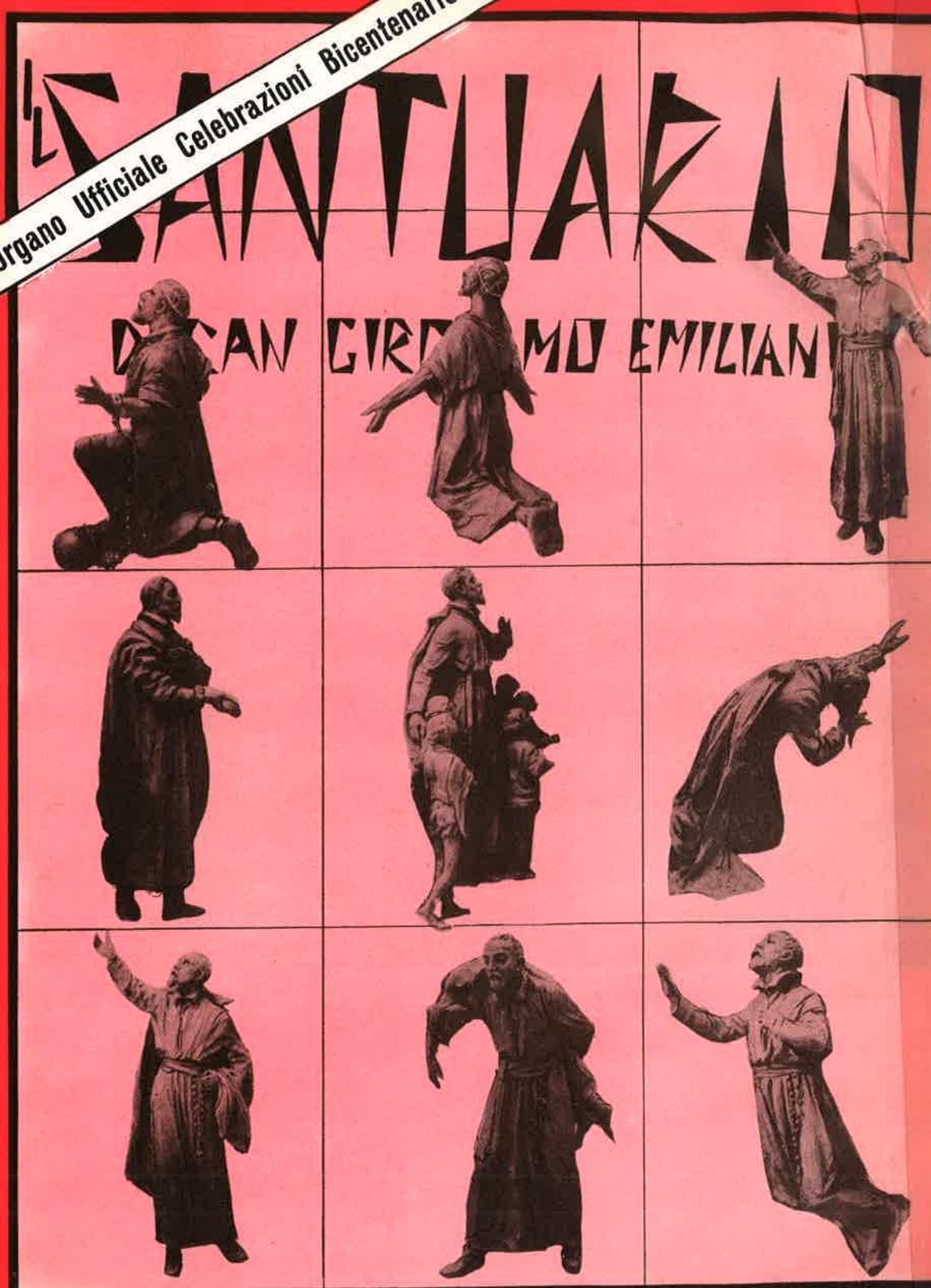


Organo Ufficiale Celebrazioni Bicentenario



Bollettino Bimestrale Religioso della Basilica Santuario di San Girolamo Emilia
e della Mater Capannonum - Padri Somaschi - Somasca di Verucago (Bergamo)



Nel pomeriggio del giorno 8 febbraio nella Tipografia «Pozzoni» di Cisano Bergamasco, che da oltre cinquant'anni stampa il nostro bollettino e fin dall'inizio fu dal suo fondatore Cav. Pietro Pozzoni posta sotto la protezione di San Girolamo, è stato benedetto il bassorilievo in rame che riproduciamo qui a fianco, raffigurante il nostro Santo. La benedizione venne impartita alla presenza dei Titolari e di tutti gli operai, che hanno sospeso per l'occasione il lavoro, dal Rev.mo Padre Generale dei Padri Somaschi, il quale ha rivolto alle maestranze, in gran parte giovani, l'esortazione a vivere generosamente la vita cristiana ad imitazione di San Girolamo.

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO

Ordinario	L. 1.000
Sostenitore	L. 2.000
Banemerito	L. 5.000

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA - Buseti Giambattista: DIRETT. RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. PREFISSO 0341 - N. 40272 (LECCO)
TRIBUNALE DI BERGAMO N. 181 - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 78.10.43
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA



« C'erano due fratelli in discordia i quali, andando uno verso Vercurago, salendo l'altro a Somasca, quando s'incontrarono cominciarono a bestemmiare la Vergine SS. e Nostro Signore.

Girolamo, passando per via mentre quelli litigavano, disse: — Fratelli, che male ha fatto Nostro Signore e la Beata Vergine che voi tanto atrocemente bestemmiate? Io farò per voi la penitenza!

E così s'inginocchiò tra il fango e lo prendeva con la sua bocca e domandava misericordia a Nostro Signore.

Quei fratelli, vedendo tal cosa, s'abbracciarono e si baciaron, facendo la pace ».

Non vi pare che ogni commento sia superfluo?

Finalmente la sua casa...



CASASAN GIROLAMO

La Benedizione del Papa

Città del Vaticano
giorno 27 ore 17,30

Inaugurandosi costì nel secondo centenario canonizzazione San Girolamo Emiliani un nuovo orfanotrofio a Lui intitolato Augusto Pontefice invoca su risorta provvida opera particolare divina assistenza auspice il celeste Patrono et Fondatore mentre volentieri invia ai benemeriti Religiosi che lo dirigono ai dilette ospiti dell'Istituto alle Autorità convenute et altri presenti cerimonia implorata apostolica benedizione

Cardinal Cicognani





Sua Ecc.za l'Arcivescovo di Bergamo, Monsignor Clemente Gaddi, si appresta a benedire l'Istituto-famiglia per orfani, eretto a Somasca come monumento perenne delle celebrazioni per il secondo centenario della canonizzazione di San Girolamo Emiliani.

Il ritorno di San Girolamo Emiliani e dei suoi piccoli orfani

30 aprile 1967

In una giornata splendida e piena di sole, quasi auspicio di celeste protezione, si è compiuta la benedizione e l'inaugurazione ufficiale del nuovo Istituto eretto a Somasca, Casa San Girolamo.

Per ragioni pratiche l'apertura dell'opera avverrà nel prossimo autunno, termine delle celebrazioni centenarie, quando i primi orfani ne prenderanno possesso.

Riportiamo intanto in queste pagine l'indirizzo pronunciato dal Rev.mo Preposito Generale dei Somaschi, il quale ha rievocato alle Autorità religiose e civili la storia e gli scopi di questo nuovo Istituto.

* * *

Oggi è per noi la giornata più importante di questo anno centenario della santificazione di San Girolamo: la più importante perchè mentre le altre

si esauriscono in una cerimonia, questa vede coronarsi un'opera che resterà e fruttificherà, auguriamocelo, per molti anni.

Oltre 400 anni fa giungeva qui a Somasca con una trentina di bambini senza papà e senza mamma San Girolamo. Aveva peregrinato per tutto il Veneto e per tutta la Lombardia destando un fuoco straordinario di entusiasmo e di carità, lui semplice laico, in favore della fanciullezza priva di genitori. Su alla Rocca li aveva raccolti e con essi viveva in grande povertà, ma anche in grande gioia.

Il volgere delle vicende fece sì che non molti anni dopo la sua morte questa

istituzione venisse meno e che altre opere ne prendessero il posto. Ma era sempre rimasto nel cuore dei Padri il desiderio di rinnovare qui a Somasca l'opera che formò l'ideale della vita del Santo.

Oggi tale desiderio è diventato una felice realtà, grazie al Signore e grazie alle molte persone che hanno raccolto l'invito di San Girolamo e che, pur in diverso modo ma sempre con tutto il cuore, ne hanno appoggiato la realizzazione.

Oggi siamo arrivati alla inaugurazione.

A nome di tutti i Padri Somaschi e di tutti i bambini raccolti sotto la pro-

E' il momento più significativo e simbolico della solenne giornata del 30 aprile. Dopo la benedizione dell'Arcivescovo la gent.ma consorte del Prefetto di Bergamo, signora Vegni, taglia il nastro tricolore all'ingresso di Casa San Girolamo.



tezione di San Girolamo convenuti qui da tutte le parti d'Italia, ringrazio Sua Ecc.za il nostro Arcivescovo, che ha voluto benevolmente benedire la nuova casa. Ella Ecc.za sa con quanta ansia noi figli di San Girolamo vogliamo realizzare in maniera concreta lo scopo per cui siamo nati, cioè quello di dedicarci con tutte le forze ai bambini orfani e

rano con la loro presenza, la quale in una circostanza come questa, assume un carattere quanto mai significativo.

Un grazie sincero a quanti, amici e devoti di San Girolamo, sono qui convenuti per partecipare alla nostra gioia.

E ora vorrei rispondere ad una legittima domanda.



La folla dei presenti alla Cerimonia. Hanno fatto corona alle Autorità, assieme a numerosi religiosi somaschi convenuti quasi per un appuntamento ideale da tutta l'Italia, le rappresentanze di molti Istituti di orfani, il popolo di Somasca che ha seguito con simpatia il sorgere della nuova casa e che la sente come parte viva di sé, numerosi devoti di San Girolamo e benefattori che hanno largamente contribuito alla sua realizzazione.

noi Le siamo grati, perchè non lascia passare occasione per rilevare che questa è la nostra strada.

Ringrazio di cuore Sua Ecc.za il Signor Prefetto con la sua gentile Signora, l'ill.mo Signor Questore, pure accompagnato dalla Consorte, e tutte le altre Autorità religiose e civili, che ci ono-

Che cosa vogliamo fare di questa nuova casa?

Questo Istituto-famiglia vuole dare all'opera educativa un contributo quantitativamente modesto (il posto è solo per quaranta ragazzi) ma qualitativamente apprezzabile.

Vuol essere un istituto qualificato e specializzato: ospiterà bambini piccoli delle ultime classi elementari per qualunque motivo privi dei genitori, che nello stesso tempo presentino un lieve ritardo intellettuale.

La qualificazione e la specializzazione dell'Istituto si concreteranno attraverso:

ha bisogno di essere compresa e di poter donare.

2) Una formazione del personale tale che assicuri la piena validità della sua diretta e principale opera sul fanciullo.

3) Una apertura sul mondo esterno che aiuti il bambino nei rapporti sociali, chiarificandogli, quando si presenterà

Sua Ecc.za Mons. Clemente Gaddi, rivolge la sua parola ai presenti. Egli si è detto felicissimo di inaugurare proprio nella sua diocesi quest'opera di carità cristiana, per la sua devozione a San Girolamo nutrita sin da bambino, per la sua stima e simpatia verso i Padri Somaschi, vedendo in essa la realizzazione degli ideali e delle aspirazioni appresi dalla lunga e personale amicizia con il venerato Padre Ceriani, che Egli ricorda e considera come santo.



1) L'impostazione di un rapporto vivo e personale tra l'educatore e l'educando. Assistenza individualizzata, quindi, che vede nel ragazzo una persona con tutte le sue povertà e le sue ricchezze interiori, una persona che ha bisogno di ricevere un aiuto, ma che non meno

opportuno, gli aspetti riguardanti il suo mondo, la sua relazione con l'ambiente, per cercare di fargli raggiungere una comprensione equilibrata delle cose ed un migliore adattamento alla realtà.

Naturalmente accanto e sopra l'impiego di tutti i suggerimenti, che la scien-



La Rev.ma Madre Generale delle Suore Orsoline di San Girolamo, Suor Tecla Chiodelli, porge il suo omaggio all'Arcivescovo. Le benemerite Religiose di Somasca hanno offerto generosamente il personale per il nuovo Istituto, con lo scopo di ricordare la loro Fondatrice Caterina Cittadini, la cui causa di beatificazione è stata introdotta proprio nell'anno centenario di San Girolamo, di cui Essa fu imitatrice e tanto devota.

za medica, psicologica e pedagogica moderna ci può offrire, noi poniamo a fondamento la realtà dell'opera soprannaturale della grazia del Signore, perchè crediamo fermamente a quanto Gesù dice nel Vangelo: che il Padre celeste che provvede all'erba dei campi e agli uccelli dell'aria, tanto più si preoccupa di

questi che sono tra tutti i suoi figli i più cari.

Chiudo con una domanda che è anche l'espressione di una speranza: e terminate le elementari, di questi bambini che cosa avverrà?

Noi ci auguriamo fin d'ora che ci sia-

no persone che nutrano in cuore il proposito generoso di aiutarci a risolvere anche questo problema. San Girolamo faccia sì che il loro proposito diventi presto un'altra splendida realtà.

* * *

Hanno fatto degna corona alle massime Autorità religiose e civili della Provincia, numerosi ufficiali e funzionari delle varie Amministrazioni locali. Tra gli altri abbiamo notato l'Assessore alla Assistenza del Comune di Bergamo, il Capitano Innamorati del Gruppo Carabinieri di Bergamo, il Tenente Spallino dei Carabinieri della Tenenza di Zogno, il Sindaco di Vercurago, Comm. Rondalli con il Consiglio Comunale al completo.



Il Rev.mo Padre Generale, dopo le cerimonie inaugurative, s'accompagna all'Ingegnere Architetto Emilio Tenca. Per la sua abilità, dedizione e generosità, Casa San Girolamo è pronta a ricevere i piccoli ospiti. Tutte le opere realizzate in questi anni per dare al Santuario un respiro sempre più ampio sono state da lui progettate.

Un particolare momento della cerimonia inaugurativa che ha visto riuniti insieme Autorità religiose e civili, l'Ingegnere progettista, Impresari e Maestranze delle varie Ditte cui è dovuta la costruzione e rifinitura della Casa.



Sua Ecc.za l'Arcivescovo mentre sta per lasciare Somasca, riceve il saluto del Rev.mo P. Generale, del M. Rev.do P. Provinciale, e di Mons. Giovanni Mutti, Arciprete di Calolzio, fervido amico e sostenitore delle nostre opere.

Lettera di S. S. Papa Paolo VI per il Centenario di San Girolamo Emiliani

Dalla Segreteria di Stato di Sua Santità - Dal Vaticano 13 Aprile 1967 n. 89591 - Reverendissimo Padre, mi reco a premura di trasmettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'unito venerato Autografo che il Santo Padre Si è degnato di indirizzarLe in occasione del secondo centenario della canonizzazione di S. Girolamo Emiliani.

Nel compiere il gradito ufficio, prego la Paternità Vostra di voler gradire i miei più vivi auguri per il felice esito delle feste centenarie. Profitto poi volentieri dell'opportunità per confermarmi con sensi di religioso ossequio della Paternità Vostra Reverendissima dev.mo nel Signore - F.to A. G. Card. Cicognani.

Rev.mo Padre P. GIUSEPPE BOERIS Preposito Generale dei PP. Somaschi - ROMA - (con Autografo Pontificio).

**AL DILETTO FIGLIO GIUSEPPE BOERIS
PREPOSITO GENERALE DELL'ORDINE
DEI CHIERICI REGOLARI SOMASCHI
IL SOMMO PONTEFICE PAOLO VI**

Al diletto Figlio salute ed apostolica benedizione.

Abbiamo ricevuto la Tua lettera ricca di premurosi sensi di obbedienza e di ossequio con la quale ci hai reso noto che nel corso del presente anno avranno luogo solenni celebrazioni per commemorare il secondo centenario della Canonizzazione di S. Girolamo Emiliani Fondatore e Padre della Tua Famiglia Religiosa. Ci congratuliamo vivamente con quanti, sotto la Tua direzione, parteciperanno a queste sante celebrazioni e di cuore auguriamo

che tali iniziative, degne veramente di lode, abbiano esito felice e possano riuscire di vero vantaggio alla fede e alla vita spirituale.

E' noto infatti quanto nella Chiesa di Dio abbia ben meritato questo santo Uomo che ha scritto nei fasti della carità cristiana una pagina la cui memoria mai sarà distrutta. Infatti essendo vissuto in tempi veramente tristi, si diede con tanto zelo ad aiutare i poveri e a curare le infermità fisiche e morali, da prendersi cura di ogni miseria umana. Ma mosso da speciale pietà verso gli orfani, per primo istituì per loro in varie città d'Italia istituti e, fondata la Vostra Congregazione, non solo procurò la casa e il necessario, ma anche l'istruzione professionale e l'educazione cristiana. Fu talmente luminoso il Suo esempio che Pio XI, Nostro predecessore, il 14 marzo dell'anno 1928 lo dichiarò Patrono Universale degli Orfani e della Gioventù abbandonata.

Tutte queste cose Noi oggi ricordiamo giustamente e con vero piacere: il Suo esempio documenta l'efficacia della religione cattolica nel campo dell'educazione cristiana di tutti gli uomini e quale sicuro e valido rimedio sia in grado di donare la carità di Cristo che sa alleviare i mali e le miserie della società.

Perciò, dopo avere implorato aiuti celesti dal Signore, affinché dalle celebrazioni programmate la Vostra carità riceva nuovo fervore di azione e siate indotti ad intraprendere con sempre maggiore alacrità opere grandi, con grande affetto, impartiamo a Te, diletto Figlio e a tutta la Tua Congregazione e a quanti contribuiranno alla felice celebrazione del centenario, l'Apostolica Benedizione auspicando dei doni divini.

Dato a Roma presso S. Pietro il 5 Aprile dell'anno 1967 IV del Nostro Pontificato PAOLO PAPA VI.

Celebrazioni del Centenario

Convegno degli ex alunni - 16 aprile 1967

Il giorno 16 aprile si è tenuto a Somasca il primo convegno nazionale degli ex-alunni dei Padri Somaschi. E' stato il primo tra i raduni programmati per l'anno centenario.

Fin dal primo mattino man mano che i partecipanti giungevano a Somasca da tutte le parti d'Italia con mezzi propri o con pulman, si cominciò a formare quel clima festoso proprio di tali raduni. Essi venivano accolti da numerosi padri Somaschi, tra i quali il Rev.mo Padre Generale.

Abbiamo notato partecipanti dalla Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio e dalla Svizzera. C'erano gli ex-alunni del Collegio Gallio e dell'Orfanotrofio SS. Annunciata di Como, del Collegio Emiliani di Nervi, del Col-

legio di Cherasco, del San Francesco e dell'Orfanotrofio San Girolamo di Rapallo, del Trevisio di Casale Monferrato, dell'Orfanotrofio Emiliani di Treviso, dell'Usuelli di Milano, dello Sgariglia di Foligno e del Collegio Soave di Bellinzona.

Alcuni ex-alunni erano accompagnati dalle loro famiglie.

Alle ore 11 celebrò la Santa Messa Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria, ben conosciuto e stimato da molti ex-alunni, essendo stato Rettore di vari collegi. Mons. Ferro durante l'omelia ricordò ai presenti che lo scopo del convegno a Somasca era di onorare San Girolamo Emiliani, quel Santo che essi avevano imparato a conoscere e ad amare fin dalla loro prima giovinezza e



che, come semplice laico, diventa per essi un modello vivo da imitare nella vita e nell'apostolato cristiano.

Dopo la Santa Messa nella sala dei convegni della Casa San Girolamo gli ex alunni hanno tenuto una breve, ma importante riunione, durante la quale fu costituita la Federazione Nazionale di tutte le Associazioni ex-alunni dei collegi ed Istituti dei Padri Somaschi.

Ai presenti, in numero di circa trecento, rivolgeva una parola di benvenuto l'avv. Luigi Fagetti, presidente dell'Associazione ex alunni del collegio Gallio di Como. Poi il Rev.mo Padre Generale Don Giuseppe Boeris, a nome di tutti i Padri Somaschi, esprimeva la sua commozione e il suo ringraziamento nel vedere per la prima volta fraternamente riuniti attorno al Santo Fondatore i nostri ex-alunni in numero così rilevante.

Parlava poi il Rev.mo Padre Pio Bianchini, Vicario Generale dei Somaschi, dando lettura e spiegando gli articoli della costituenda Federazione, la cui erezione venne approvata all'unanimità per alzata di mano.

Chiudeva la riunione l'ingegner Gio-



Un aspetto della sala delle riunioni, mentre si sta costituendo la Federazione nazionale degli ex-alunni.

vanni Napoli, presidente della Federazione di tutti gli alunni delle scuole cattoliche italiane.

Al termine, dopo brevi parole di commiato, Mons. Giovanni Ferro impartiva la Benedizione.

Convegno degli Orfani - 30 aprile 1967

Il 30 aprile a Somasca è stato un giorno di festa particolare, certamente uno dei più cari al cuore di San Girolamo, per la presenza dei bambini raccolti negli istituti per orfani che i Padri Somaschi hanno in Italia.

Anche questa riuscì una giornata splendida, favorita da un dolce clima primaverile in quel particolare scenario

di natura che rende indimenticabili le giornate commemorative celebrate a Somasca.

Alcuni dei presenti erano giunti già fin dalla sera precedente, come i ragazzi dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro di Roma. Al mattino arrivavano le rappresentanze degli Istituti di Velletri e di Belfiore di Foligno, l'istituto San Gi-

Sua Ecc.za Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria, celebra la Santa Messa per gli ex-alunni dei Padri Somaschi, convenuti da ogni parte d'Italia e dall'estero.



Solenne concelebrazione liturgica dei Rettori degli Orfanotrofi presieduta dal Rev.mo Superiore Generale.

rolamo di Treviso, di Courmayeur, di Rapallo, di Casale, di Como, di Narzole e Vallecrosia. Erano presenti pure i piccoli del Nido San Girolamo di Rapallo e dell'istituto Gallaman di Cherasco, tenuti dalle Suore Somasche, rappresentate da un gran numero di partecipanti e guidate dalla Rev.ma Madre Generale, Suor Agnese Manzoni.

Alle ore 11 quando iniziò la Santa Messa concelebrata dal Rev.mo Padre Generale dei Somaschi e dai Rettori dei vari Istituti, la Basilica era gremita di quasi settecento bambini.

Il Rev.mo Padre Generale, profondamente commosso, rivolgeva la sua pater-

na parola ai presenti, spiegando il significato del convegno di Somasca, presso le Reliquie di San Girolamo. Egli diceva di aver voluto riservare a sé la celebrazione di questa giornata perchè il problema della gioventù orfana gli sta particolarmente a cuore, costituendo essa la missione più cara dei Padri Somaschi e la vera eredità del Santo Fondatore.

Nel pomeriggio quasi a completare il significato di questa giornata giunsero da Milano i Martinitt, ospiti di uno degli orfanotrofi fondati da San Girolamo, facendo assieme agli altri magnifica corona a Sua Ecc.za Mons. Gaddi e alle Autorità che inaugurarono la Casa San Girolamo.



Pellegrinaggi Incontri e Grazie al Santuario

Pellegrinaggio Parrocchiale di Cernusco Montev ecchia.

MARZO

- 16 120 bambini e bambine di Soncino (Cremona) accompagnati dal Rev.mo Prevosto. - Ragazzi dell'oratorio della parrocchia di S. Mauro di Pavia.
- 17 Pellegrinaggio penitenziale della parrocchia di Beverate. - Pellegrinaggio penitenziale della parrocchia di Somasca con partecipazione delle Suore Orsoline di San Girolamo.
- 18 Giornata di ritiro dei ragazzi dell'orfanotrofo della SS. Annunciata di Como in preparazione alla Comunione Pasquale.
- 19 Giornata di ritiro delle Acli di Lecco. - Gruppo di Scout di Milano che celebrano la S. Messa all'Eremo e fanno la promessa con cui si legano al loro movimento. - Raduno degli ex-allievi dello Istituto Usuelli di Milano.
- 22 Pellegrinaggio penitenziale della parrocchia di Cernusco Montev ecchia.
- 27 Oratorio femminile di Bedizzole (Brescia) accompagnato dalle Rev.de Suore. - Oratorio di Casale accompagnato dal Coadiutore e dalle Rev.de Suore. - Numerosissimi gruppi di pellegrini.

- 28 Suore Vincenzine del Sanatorio di Vialba (Milano). - Pellegrinaggio parrocchiale di Romanengo (Cremona).
- 29 Pellegrinaggio di Suore Ancelle di Gesù Crocifisso di Como. - Chierici Filosofi e Teologi dei Padri Betarramiti di Albiolo. - Chierici Filosofi Saveriani.

APRILE

- 2 Ex alunni del Collegio Francesco Soave di Bellinzona (Svizzera) diretto dai Padri Somaschi.
- 5 Alunni del Collegio Giglio dei Padri Salesiani di Vendrogno (Como).
- 9 Pellegrinaggio penitenziale della parrocchia di Belledo (Como).
- 10 Pellegrinaggio della parrocchia di Cantello (Varese).
- 13 Alunni delle scuole elementari di Vimodrone (Milano) accompagnati dai loro insegnanti. - Oratorio maschile e femminile di Olginate guidati dal Rev.mo Prevosto e dalle Suore. - Pellegrinaggio penitenziale della parrocchia di Olginate.

La Basilica di Somasca affollata dai rappresentanti dei numerosi Istituti.



- Ragazzi delle scuole elementari di Romano Lombardo accompagnati dagli insegnanti. - Chierici del Seminario minore di Como.

- 16 Raduno degli ex alunni di Collegi ed Istituti d'Italia dei Padri Somaschi (vedi cronaca a parte).
- 17 Bambine delle scuole elementari di Lecco. - Pellegrini da San Giuliano Milanese.
- 19 Ragazzi delle scuole medie di Lucca. - Ragazzi delle scuole elementari di Aquate. - Pellegrinaggio di Chierichetti di Nembro (Bergamo).
- 20 Allievi della scuola di lingue di Bergamo. - Scuole di Romano Lombardo (Bergamo).



Circa 300 pellegrini di Molteno sono affluiti al Santuario di San Girolamo.

Particolarmente significativo è stato il pellegrinaggio della Madonna Grande di Treviso venuto appositamente per prelevare una pietra della Scala Santa, che verrà benedetta il giorno 7 maggio da Sua Ecc.za il Vescovo di Treviso e sarà la prima pietra del nuovo grandioso Oratorio. La parrocchia della Madonna Grande di Treviso conserva l'immagine miracolosa che apparve a San Girolamo nel carcere e lo liberò dalla prigionia. San Girolamo davanti a tale Immagine si è spesso inginocchiato a pregare. Ora il Santuario con l'annessa parrocchia è affidato alla cura dei Padri Somaschi.

- 26 Oratorio maschile e femminile di Vimerate. - Oratorio di Cinisello accompagnato dal Rev.do Assistente. - Pellegrinaggio del seminario diocesano di Treviso.
- 27 Ragazzi delle scuole medie dell'orfanotrofo San Girolamo Emiliani di Treviso diretto dai Padri Somaschi. - Ragazzi dell'Istituto Buoni fanciulli di Don Calabria di Verona. - Pellegrinaggio penitenziale di Sala al Baro. - Bambini e bambine di Roetta (Bergamo) accompagnati dalle Rev.de Suore. - Bambini delle scuole elementari di Villa Romano. - Bambini dell'Istituto delle Suore Canossiane di Cuggiono (Milano).



Giovani del SS. Crocifisso di Como venuti per una giornata di ritiro in preparazione alla S. Pasqua.

- 28 Seminaristi del collegio Rosmini di Pusiano (Como).
- 29 Allieve dell'istituto Barbara Melzi delle Suore Canossiane di Legnano (Milano).
- 30 Raduno degli orfanotrofi d'Italia tenuti dai Padri Somaschi (vedi cronaca a parte).

Incontri e Grazie

Una signora, che desidera conservare l'incognito, offre una catenella con ciondolo di oro per aver ricevuta una grazia segnalata per l'intercessione di San Girolamo.

* * *

Una signora di Chiuso desiderava tanto una grazia. Pregò con insistenza e con fiducia San Girolamo, finchè venne esaudita. In ringraziamento offre L. 5.000.

* * *

La signora Pozzi Giuliana in segno di riconoscenza per una grazia ricevuta dopo essersi rivolta a San Girolamo lascia in ricordo al Santuario un ex-voto d'argento.

* * *

La signorina Losa Rosa offre a San Girolamo un anello d'oro per essere stata aiutata a superare una grave prova e per chiedere che il Santo Le continui la sua protezione, in maniera da potersi ristabilire completamente.

* * *

Una signora, indicando la figliola che porta in braccio, dichiara: «quando nacque questa bambina io stavo per morire. Dopo una quantità di cure e di iniezioni, i medici dichiararono che avevano perduta ogni speranza e che non c'era più nulla da fare. Allora mia madre venne a San Girolamo nonostante la neve alta e fece la Scala Santa. Guarii per miracolo».

* * *

Una signora di Garlate: «venni a San Girolamo un anno fa, perchè questa bambina non stava bene. Ne aveva sempre una. Promisi a San Girolamo che sarei ritornata qui ogni mese. E' passato un anno e la mia bimba non ha più niente e sta bene. Eccola».

* * *

Una mamma di Calolzio: «vengo sempre a San Girolamo, perchè mi aiuta in ogni mia

Scout di Milano, convenuti a Somasca per la solenne promessa di aggregazione al loro movimento.



Collegio Padri Salesiani di Vendrognò.

necessità. Quando mio figlio aveva un mese, non si riusciva più a farlo mangiare. I medici non sapevano più che rimedio provare. Sono venuta a San Girolamo e ho fatto la Scala Santa e mio figlio ha cominciato a star bene. Ora è guarito». Offre in segno di ringraziamento L. 5.000.

* * *

Una signora, dopo aver ricevuta la benedizione e aver baciato la reliquia di San Girolamo, si ferma a parlare col Padre. E' tutta contenta. «Padre, questa figliola (una signorina di diciotto anni) non stava mai bene. Ora, grazie alla protezione di San Girolamo, sta benone e sono felice. Mi ricorderò».

* * *

Una signora di Pescate offre L. 10.000 ringraziando San Girolamo per averla soccorsa in ogni sua necessità.

* * *

Una signora di Treviso offre L. 10.000. Ha bisogno di una grande grazia e la chiede a San Girolamo con tutta la fiducia di ottenerla.

* * *

Una persona di Milano consegna L. 10.000 con queste parole: «E' la riconoscenza che



devo ogni anno a San Girolamo per avermi esaudita».

* * *

Due coniugi vengono a ringraziare San Girolamo e lasciano in segno di riconoscenza l'offerta di L. 10.000.

* * *

Una mamma: «Padre, questa bambina non parlava. Pregai San Girolamo e la condussi qui. Abbiamo fatto assieme la Scala Santa. La deve sentire ora, come parla! Qualche volta anche troppo».

* * *

Alcune mamme e papà con un bel gruppetto di bambini, tra cui uno di cinque anni. Chiedono la benedizione. Poi il papà dice:



Studenti di Teologia e Filosofia dei Padri Betarramiti.

bello me lo fece il medico una quindicina di giorni dopo. Mi disse, infatti:

— Caro mio, io non so proprio più che cosa farti. Ho provato tutto. Mi attaccai a San Girolamo. Alla notte faccio un sogno. Vedo San Girolamo che ha le catene ai piedi e le trascina intorno. Gli dico — come stai male, San Girolamo con le catene.

Egli mi guarda sorridente e mi risponde:

— Le avrai anche tu le catene.

Il giorno dopo arriva il medico e mi parla così:

— Voglio provarne ancora una. Se non va nemmeno questa rassegnati e mettiti nelle mani del buon Dio.

Mi attaccò un peso per gamba. Rimasi così inchiodato sul letto per quindici giorni. Fu una vita da cane. Però guarii».

* * *

Un giovane di 25 anni entra in sacristia; fa fatica e si aiuta con un bastone. Depone: «Sul lavoro mi cadde una trave addosso e mi rovinò. Ero in agonia. Vidi San Girolamo che si tirava dietro le catene che aveva ai piedi. Mi sorrise e mi benedisse. A poco a poco guarii, ma sono sicuro che lo fu solo per grazia di San Girolamo».



Parrocchia di Caronno Pertusella.

Offerte pro Casa San Girolamo

C. G. Paolo	50.000	G. Lina	50.000	N. N.	5.000
A. Cattaneo	10.000	F. Redussi	5.000	Fam. Beretta	10.000
Milani L.	10.000	Gruppo P. B.	12.700	Gruppo P. B.	10.000
Varie	10.000	A. Mandello	5.000	S. A.	10.000
Giovani Como	10.000	Sor.lle Cattaneo	10.000	F. Stucchi	10.000
G. P.	10.000	Sor.lle Tentori	3.000	S. Rinaldo	10.000
Redaelli F.	10.000	Gruppo P. B.	25.000	L. D. Antonio	10.000
Brusadelli	10.000	R. Perego	7.000	Redaelli M.	10.000
Sandri	5.000	P. Bianchessi	9.000	Ronchetti A.	10.000
Beretta Arditti	20.000	Civilini Enrico	10.000	C. Genovese	10.000
Margherita N.	10.000	F. Rocca	10.000	B. Diana	500
Bolis Onofrio	50.000	Pietro C.	50.000	Goletti A.	30.000
Brasca A.	5.000	S. Vincenzo L.	10.000	Beretta Franca	5.000
Bonaiti M.	30.000	N. N.	10.000	Stucchi Cav.	
Gruppo P. B.	15.000	Andreina L.	2.000	Aristide	30.000
Vismara M.	5.000	F. Bonacina	2.000	Brivio Rg. Riccardo	10.000
Vitanio B.	10.000	Fam. De Ponti	10.000	Cesarina A.	10.000
Pernicci G.	10.000	F. Conti	5.000	F. Maschio	7.000
Gruppo A. S.	15.000	Losa V.	25.000	Lina G.	50.000
AST. Giovanni	10.000	Comi Autorimessa	2.500	C. G.	100.000
Mazzoleni Prof. G.	40.000	Milani Natale	5.000	F. Dell'Oro	10.000
M. Bollini	10.000	Fam. Conti	5.000	L. Bolis	5.000
F. Rocca	10.000	R. Pietro	15.000	F. Adelio Bolis	10.000
N. N. Olginate	2.000	Frigerio C.	10.000	F. Conti	4.000
P. Ceresoli	5.000	B. Nando	10.000	Valente Trambaiolo	10.000
Pietro C.	50.000	Bellora V.	10.000	Galdini Rg. Achille	10.000
C. D. Giovanni	15.000	Conti M.	10.000	Mazzola Angelo	5.000
N. Prof. Mario	10.000	Arrigoni F.	10.000	N. N.	10.000
M. Dr. Giuseppe	10.000	Valsecchi A.	10.000	Gruppo P. B.	30.000
F. Trezzi	10.000	Galbusera C.	5.000	Zapellini Lucia	10.000
F. Marras	10.000	Colombo Gianni	5.000	Rosalia F.	100.000
Motta G.	5.000	Corno F.	1.000	B. L.	5.000
N. N.	5.000	F. Amati	5.000	P. B.	20.000
Prof. C.	10.000	Montagner I.	15.000	F. Storer	20.000
M. Dr. Anderotti	10.000	F. Mauri	10.000	F. Andreotti	10.000
A. D. Simeone	10.000	Mariga P. Luciano	10.000	Carini Gabriella	
R. D. Giuseppe	10.000	F. Belingardi in memoria del Padre	10.000	3 sterline d'oro	
Gorghetti C.	10.000	F. Malini	2.000	In memoria di	
Pennacchi E.	10.000			Giuditta Acerboni	10.000

«Siamo venuti qui un anno fa, perchè questo bambino non parlava. L'abbiamo fatto benedire e rivestire dell'abitino di San Girolamo. Il Padre ci ha detto di tornare dopo un anno. Oggi siamo qui a ringraziare perchè San Girolamo ci ha ascoltati».

* * *

Perrucchini Giacomo, di 84 anni, racconta: «Dieci anni fa, una mattina che nevicava scivolai e mi massacrai mezzo. Rotta la coscia, rotta la gamba... Il complimento più

Organo Ufficiale Celebrazioni Bicentenario

511

F. Pozzoli	5.000	F. Zanoni	20.000	C. Zanetti	5.000
P. Pozzoli	50.000	Pozzi G.	10.000	Brivio N.	5.000
Adelio Bolis	10.000	Dell'Orto	5.000	A. P.	10.000
Tentori Giuseppina	30.000	Sala F.	10.000	Piazzi A.	3.000
F. Arrigoni	5.000	Crippa S.	10.000	Casati O.	2.500
P. B.	25.000	Galbusera	1.000	V. M.	5.000
F. Tocchetti	10.000	A. F.	10.000	A. C.	5.000
P. B.	25.000	Longhi	7.000	Torricelli F.	2.000
F. Proserpio	10.000	Viganò M.	10.000	Lanfranconi A.	2.000
Fr. Vertemati	10.000	Benaglio	10.000	Manzoni C.	3.000
Sironi	10.000	Redaelli G.	5.000	Pigazzi L.	10.000
G. Pina	50.000	Rusconi	2.000	Andavero C.	5.000
F. Bertarelli	10.000	Mauri	10.000	Tagliabue F.	4.000
F. Fumagalli	10.000	Mandelli A.	5.000	Erba M.	10.000
F. Belloni	10.000	A. F.	15.000	Renato T.	5.000

Ad ogni 8 e 27 del mese si celebra una S. Messa per tutti i benefattori vivi e defunti. I Novizi ed i Religiosi li ricordano ogni giorno al Signore.

ORARIO FESTIVO SS. MESSE

ore 6		ore 10	
" 8		" 11	alla Valletta
" 9	alla Valletta	" 17	

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA - Buseti Giambattista: DIRETT. RESPONSABILE
 SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. PREFISSO 0341 - N. 40272 (LECCO)
 TRIBUNALE DI BERGAMO N. 181 - SOMASCA PROV. BERGAMO
 TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 78.10.43
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA



Bollettino Bimestrale Religioso della Basilica Santuario di San Girolamo Emiliano e della Mater Orphanorum - Padri Somaschi - Somasca di Vercurago (Bergamo)